



LETTERA APERTA

**Sia ripristinato il Premio nazionale De@ TERRA nel nome di AGITU GUDETA
l'imprenditrice agricola selvaggiamente uccisa**

Gentile Ministra Teresa Bellanova

come anche lei ha scritto sottolineando nel suo ricordo, Agitu Ideo Gudita, uccisa selvaggiamente nella sua abitazione a Frassolongo, in provincia di Trento, era prima di tutto un'imprenditrice agricola di enorme valore.

Un percorso di valore a tutto tondo, quello di Agitu, che superando le non poche difficoltà incontrate era divenuto anche

un significativo simbolo ed esempio positivo di integrazione.

“La capra felice”, l'azienda di Agitu, sintetizzava una molteplicità di caratteristiche innovative che segnano in modo significativo l'impresa agricola femminile, realtà in crescita costante sia nei numeri che nella capacità d'innovazione e diversificazione aziendale. Agitu allevava capre mochene, salvandole dai rischi estinzione: partita da 50 capi era arrivata, oggi, ad averne quasi 200 e a Trento aveva aperto un negozio per vendere i suoi formaggi, facendosi esempio concreto di un'agricoltura sostenibile e rispettosa dell'ecosistema.

Questa sintetica premessa per arrivare a chiederLe, nella sua qualità di Ministra dell'Agricoltura, di ripristinare il PREMIO NAZIONALE De@ TERRA nominandolo Premio AGITU GUDETA affinché, al di là del dolore di oggi per la perdita della donna e di questa straordinaria agricoltrice, rimanga un'eredità su cui tornare a riflettere a lungo, traendo ispirazione dal suo esempio coraggioso e di elevata qualità umana e imprenditoriale.

Il premio De@ TERRA, oggi soppresso, ha rappresentato sempre un fiore all'occhiello delle attività dell'ONILFA (Osservatorio Nazionale per l'Imprenditoria ed il Lavoro Femminile in Agricoltura); di questo premio conosco la storia per averne fatto parte sin dall'inizio, insieme a tante e tanti dirigenti del mondo agricolo, in quanto presidente e fondatrice di Donne in Campo della CIA. Il premio, che è sopravvissuto per diversi anni alla soppressione dell'ONILFA, ha continuato ad essere fino a pochissimo tempo fa un appuntamento atteso e apprezzato dalle imprese agricole femminili che si sentivano valorizzate con un ritorno importante di autostima imprenditoriale e di divulgazione della loro esistenza nell'informazione e sul mercato. Il premio era rivolto, come precisava il bando, a donne la cui storia personale fosse caratterizzata da elementi riscontrabili nell'impresa “La capra felice” di Agitu, che avrebbe meritato questo riconoscimento per: creatività ed originalità di idea d'impresa; alta qualità caratterizzata da tipicità e salubrità; un apporto significativo alla crescita economica, sociale e culturale delle aree rurali (associazioni servizi ecc); volontà e capacità di mettere sul mercato prodotti; rispetto e valorizzazione dell'ambiente; continuità generazionale (Agitu aveva imparato a fare il formaggio da sua nonna).

Per tali ragioni ritengo che nel nome di questa straordinaria donna possa riprendere il cammino del premio De@ TERRA.

Spero che lei, Ministra, possa valutare e accogliere questa richiesta, che potrebbe essere anche una - seppur minima - risposta al dolore e alla perdita di Agitu. Sarebbe bello pensare che questa esistenza così bella e importante possa lasciare un piccolo seme che continua a far crescere le speranze e la caparbietà ma anche la gioia di vivere e lottare che tante immagini di AGITU IDEO GUDETA testimoniano di lei, un premio che in onore di AGITU potrebbe anche aprirsi a una dimensione sovranazionale.

Paola Ortensi, 31 dicembre 2020
ortensipaola@tiscali.it